

□ MONTONATE

Cene, gite...

Ci sono delle attività svolte in parrocchia che agli occhi di alcuni possono sembrare per lo meno strane. Tutti d'accordo che la parrocchia debba organizzare Messe e incontri di preghiera e ritrovi culturali. Passando alla vita pratica, persino alla morale, qualcuno vorrebbe contestare alla chiesa il diritto di parola e di azione. Ritengono abuso spiegare in che cosa consiste oggi il comandamento «non uccidere» (catechismo sul duello sì, sull'aborto no).

Meno pertinenti all'attività parrocchiale sembrano essere cene e gite. Pensano costoro che la fratellanza sia solo di sentimenti: due vivono lontani migliaia di chilometri su due isole sperdute,

ne si conoscono, ma... oh, come si amano! Inutile trovarsi insieme e vedersi: l'amore è spirituale. Così capita che in certi posti ognuno viva nella sua isola, ben difeso dall'oceano che lo circonda, ma ha un tenerissimo cuore che ama i fratelli tanto più quanto più sono lontani.

Che vangelo sia questo io non so. A me pare che Gesù abbia tenuto insieme, con sé, gli Apostoli giorno e notte, che abbia insegnato a stare insieme, ad aiutarsi, a tollerarsi magari.

È questo il motivo per cui noi organizziamo cene e gite e feste e altro: perché vogliamo stare insieme. Magari un gruppo si mette in fondo al tavolo e uno in principio; magari sul pullman i giovani si mettono in fondo e gli anziani davanti, ma siamo almeno insieme nel cantare e nel ballare, e se non tutto è perfetto, cerchiamo però di volerci bene.

Ora il volersi bene nei fatti, inutile negarlo, è l'insegnamento caratteristico delle religioni e in modo speciale del cristianesimo che ne fa una bandiera. Quindi una parrocchia deve educare alla comunità e fa bene a riunire i fratelli di fede nella preghiera, ma anche nel mangiare, sciare...

È questo il significato della cenone di fine anno, della settimana bianca alla fine di dicembre e della gita all'Alpe Mera del 10 gennaio.

SOMMA AVULSS

no poi stati eletti i responsabili del nucleo locale, nella persona dei signori: **Presidente, sig. Morando Sergio; vice presidente, sig. Soave Claudio; Segreteria, sig.na Marini Raffaella** coadiuvata dalla **sig.na Melato Marta; Responsabile formazione, don Angelo Ripamonti; Responsabili settori: ospedale, sig.ra Galdangelo Mariola; anziani e assistenza domiciliare, sig.ra Perfetti Fiorella.**

C.S.